

Lavoro: 346mila entrate previste a gennaio, 116mila in meno di un anno fa. Tra gennaio e marzo costruzioni e digitale sosterranno la domanda di lavoro

14 gennaio 2021

A gennaio, le imprese intendono stipulare poco meno di 346mila contratti di lavoro, il 25% in meno di quanto preventivato a gennaio 2020. Tendenza al ribasso confermata anche per il trimestre gennaio-marzo (-23% le entrate previste rispetto al primo trimestre 2020) ma non per tutti i settori economici. Primi segnali di crescita si scorgono per le costruzioni (+2,6% nel mese e +13,3% nel trimestre) e per i servizi informatici e delle telecomunicazioni (+4,0% nel trimestre). A recuperare più velocemente saranno le regioni del Nord Ovest, in primis Lombardia e Piemonte. Tecnici, specialisti in scienze matematiche, informatiche, chimiche, fisiche e naturali ma anche operai specializzati le figure professionali che saranno maggiormente ricercate. E' quanto mostra il Bollettino mensile del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal.

Documenti

Comunicato stampa - doc, 223.5kB

Comunicato stampa - pdf, 1MB

Fonte: <https://www.unioncamere.gov.it/P42A4674C160S123/lavoro--346mila-entrate-previste-a-gennaio--116mila-in-meno-di-un-anno-fa.htm>